

>ABROGATI

La tracciabilità non frena la corsa dei voucher

VALENTINA CONTE

Se non fossero stati aboliti, nulla li avrebbe fermati. Neanche la tracciabilità. Il sospetto scatta dai nuovi dati Inps sui voucher. Nel mese di febbraio ne sono stati venduti 9 milioni e 138 mila, il 5% scarso in meno su febbraio 2016. E oltre 18 milioni nei primi due mesi dell'anno, appena lo 0,7% in meno dello stesso periodo del 2016. La svolta dell'sms o mail che imprese e professionisti sono obbligati a inviare dall'ottobre scorso all'Ispettorato nazionale almeno 60 minuti prima di impiegare un voucherista dunque non c'è stata. Il governo Gentiloni, conscio di quest'arma spuntata e timoroso della resa dei conti referendaria imposta dalla Cgil, ha così deciso per l'abrogazione. Lasciando però diversi fronti aperti: il lavoro occasionale senza una normativa, il bonus babysitter bloccato, le sanzioni saltate. Il decreto intanto è ora alla Camera. C'è tempo fino al 30 marzo per gli emendamenti.

